



Maya Lin Ying 林璎, Athens Ohio 1959

"Mi piace pensare al mio lavoro come alla creazione di una conversazione privata con ogni persona, non importa quanto sia pubblica ogni opera e non importa quante persone siano presenti".

Maya Lin Ying è nata ad Atene, Ohio. I suoi genitori emigrarono dalla Cina negli Stati Uniti in Ohio, nel 1949. È nipote di Lin Huiyin, la prima architetto donna nella Cina moderna.

Artista poliedrica, architetto, paesaggista, scultrice, le sue opere rivelano il suo impegno politico, sociale e ambientalista.

La sua lunga attività progettuale inizia durante il suo ultimo anno all'università di Yale, quando Maya partecipa ad un concorso nazionale per la progettazione di un monumento in onore dei caduti nella guerra del Vietnam. Ottiene così all'età di 21 anni il primo premio al concorso. Inaugurato nel 1982, il progetto è in netto contrasto con i tradizionali memoriali di guerra: un muro di granito lucido a forma di V, ogni lato misura 75 m, su di esso sono incisi i nomi degli oltre 58.000 soldati americani vittime della guerra. Secondo Lin, la sua intenzione era quella di creare un'apertura o una ferita nella terra per simboleggiare il dolore causato dalla guerra e le sue numerose vittime. "Immaginavo di prendere un coltello, tagliare la terra ed aprirla, una violenza iniziale e un dolore che solo il tempo avrebbe lenito", ha ricordato.

Nel 1988, Maya progetta per il Southern Poverty Law Center, un centro legale americano riconosciuto a livello internazionale per i suoi programmi di educazione alla tolleranza, un **monumento al movimento per i diritti civili**. Ancora una volta si è rivolta al potere della semplicità nel suo design. Il monumento è composto da due elementi: una parete curva in granito nero incisa con una citazione del discorso "I have a dream" di Martin Luther King Jr. e un disco di 3,6 metri con le date dei principali eventi dell'era dei diritti civili e i nomi di 40 martiri alla causa.

Nel 1993 crea un monumento per commemorare la presenza delle donne a Yale dove inserisce l'uso dell'acqua. 'The women's Table Yale' è un cilindro di granito verde che raccoglie il numero di donne iscritte al college dal 1701 al 1992, anno in cui il numero di iscrizioni femminili ha eguagliato per la prima volta quello maschile.

Come paesaggista ambientalista si è occupata anche di grandi installazioni ambientali, ispirate alle caratteristiche naturali ed al paesaggio della Terra. Il più conosciuto del 2009 si intitola Wave field, Campi d'onda ed è sito nello stato di New York. Qui Lin ha rimodellato l'erba e il terreno in onde sinuose dell'oceano: onde di terreno erboso lunghe 120 metri, alte da 3 a 45 m procedono come una serie di dune oceaniche,

Nel 2009 inizia il suo progetto What Is Missing? Cosa manca? da lei definito il suo "memoriale finale". Un progetto multimediale con obiettivo la sensibilizzazione alla perdita di habitat. What is Missing? è un'attualissima esplorazione delle crescenti minacce alla biodiversità, un mausoleo virtuale per le specie animali estinte o minacciate dai cambiamenti climatici e da altre attività umane.

Nel 1995 le è stato dedicato un film documentario, Maya Lin: A Strong Clear Vision, che ha vinto l' Oscar per il miglior documentario.

Nel 2016 è stata premiata da Barack Obama con la Presidential Medal of Freedom.

A cura di Antonella Gigli